

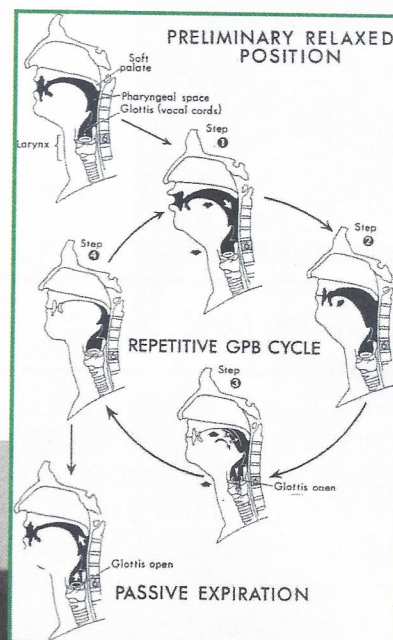
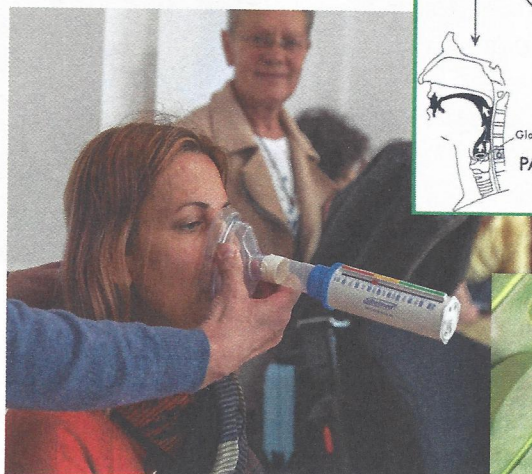
# Laboratorio

## UILDM VARESE

### La respirazione glossofaringea

Nel corso delle Manifestazioni Nazionali UILDM a Lignano Sabbiadoro il dott. Carlo Bianchi, fisiatra di UILDM Varese, ha gestito un laboratorio pratico per la conoscenza della respirazione glossofaringea e per il relativo addestramento di alcuni delegati interessati da varie forme di malattie neuromuscolari.

Riportiamo qui un piccolo vademecum di quanto trasmesso in presenza.



**Che cosa è la respirazione glossofaringea.** Identificata dal medico americano Dail nel 1955, è una modalità di respirazione ancora poco conosciuta, che consente di insufflare di aria i polmoni grazie a movimenti di bocca-lingua-faringe-laringe. È anche detta respirazione "a rana" e sfrutta il patrimonio motorio di bocca-lingua e faringe-laringe appartenente alla specie umana, così come agli anfibi, sopprimendo al deficit di forza dei muscoli respiratori.

**Come la si apprende.** Nell'essere umano può essere appresa spontaneamente come risposta all'ipossia (ridotta concentrazione di ossigeno nel sangue) da insufficiente ventilazione, così come può essere appresa per addestramento.

**Quale è la sua efficacia.** Garantisce un valido volume corrente, indispensabile per una normale respirazione a riposo, e può favorire una massima insufflazione d'aria nei polmoni, paragonabile a quella che si ottiene con il pallone Ambu.

**Quali sono i vantaggi.** Le linee guida della American thoracic society (Chest 1998) li riassumono così: favorire una adeguata espansibilità toracica-polmonare; prevenire le atelettasie polmonari (ridotta apertura degli alveoli polmonari); potenziare la tosse; favorire l'autonomia dalla ventilazione meccanica ed il senso di indipendenza respiratoria, con positiva ripercussione psicologica.

**Chi può insegnarla.** Il fisioterapista, senza escludere il ruolo dei medici (pneumologo, fisiatra), ha il compito di insegnarla ai pazienti, previo specifico corso di formazione.

**Percentuale di successo nell'apprendimento.** L'esperienza acquisita da momenti di formazione in UILDM Varese e in provincia di Bergamo (vedi competenza del fisioterapista Raniero Carrara) consente di dire che il successo di apprendimento è in media del 60%, sia delle figure professionali sia dei pazienti. Tale attività affianca quella del Servizio domiciliare medico-fisioterapico-psicologico di UILDM Varese.

**Come interpretarla in chi la attua spontaneamente.** Movimenti ripetuti di bocca e lingua, in pazienti non ventilati, non devono essere interpretati come "tic" nervosi, bensì devono essere valorizzati e perfezionati con adeguato addestramento alla tecnica glossofaringea.

—  
**Carlo Bianchi**  
Fisiatra di UILDM Varese